



Prot. 45 del 04/04/2023

Al Commissario straordinario dell'Agencia Laore
Dott. Gerolamo Solina

Alla direttrice del servizio Personale
Dott.ssa Alberta Muscas

Alla direttrice del servizio Laboratorio
Dott.ssa Graziella Carta

Oggetto : Lavaggio camici dipendenti Laboratorio e accessibilità ai locali.

Come da determinazione n. 0000121/23 del 27/01/2023 del servizio Bilancio e Contabilità , il personale assunto presso il servizio Laboratorio impiegato nell'attività analitica è stato dotato di scarpe, occhiali e camici.

Tale dotazione essendo a tutti gli effetti un dispositivo di protezione individuale è indispensabile per le attività svolte , durante le quali i dipendenti si trovano a stretto contatto con diverse sostanze pericolose sia dal punto di vista chimico che batteriologico.

Visto l'alto rischio di contaminazione i dipendenti hanno esposto la preoccupazione (per se e per i propri famigliari) di doversi lavare in casa i camici in oggetto.

Prendendo come riferimento la circolare ministeriale n.34/1999, è obbligo del datore di lavoro , lavare e prendersi cura degli indumenti che proteggono i lavoratori dai rischi professionali. Inoltre farsi carico di tale incombenza sarebbe l'occasione per l'Agencia di monitorare l'efficienza e lo stato di usura degli indumenti.

Per quanto riguarda il secondo punto del comunicato in oggetto, facendo riferimento al comunicato sindacale con protocollo n. 21, ribadiamo per l'ennesima volta, che l'accessibilità ai locali, ricade sempre e unicamente sul poco personale munito di chiavi, che deve aprire e chiudere prima e dopo aver timbrato, aspettando che i colleghi escano dal cancello con le proprie auto, operazione che richiede alcuni minuti, con notevole dispendio di tempo e aggravio di responsabilità.

Tenendo conto che in più di un occasione non abbiamo avuto nessun riscontro in proposito, non è da escludere che i dipendenti in questione , decidano di non adempiere più a tale incombenza.

Si chiede un celere incontro , volto a risolvere il problema.

In attesa di cortese e urgente riscontro, porgiamo i più cordiali saluti.

Per il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS
A. Troffa